

Agenzia DIRE (13 Dicembre 2016)

Ignoranza e pregiudizi sui Nmr, una sfida educativa per gli insegnanti

Ponti, Monteverde (Municipio I): La triade scuola-famiglia-studenti deve dialogare

Sportelli in 12 istituti. Ferrazzoli (coordinatrice IdO): Puntiamo sulla formazione dei docenti

(DIRE - Notiziario settimanale Psicologia) Roma, 13 dic. - "Uno sportello per affrontare non solo le difficoltà..."



Bambini soli, lo psicologo: Bene il processo della Cpi, e' un atto obbligatorio

(DIRE - Notiziario settimanale Psicologia) Roma, 13 dic. - "Mettere alla sbarra un ex bambino..."



I migranti faticano a integrarsi e sono piu' a rischio psicosi

(DIRE - Notiziario settimanale Psicologia) Roma, 13 dic. - I migranti corrono maggiormente il...



Ignoranza e pregiudizi sui Nmr, una sfida educativa per gli insegnanti

Di Marzio: Informare e supportare alunni e genitori in caso di conflitti

(DIRE - Notiziario settimanale Psicologia) Roma, 13 dic. - "Nella maggioranza dei giovani e' molto diffuso il..."

Migranti, a Roma la scuola d'italiano e integrazione 'Penny Wirton'

Ospitata in ex bagni pubblici, Zingaretti: Con solidarieta' tutti piu' ricchi

(DIRE - Notiziario settimanale Psicologia) Roma, 13 dic. - Inclusion sociale,



Di Marzio: Informare e supportare alunni e genitori in caso di conflitti

(DIRE - Notiziario Psicologia www.dire.it)

Roma, 13 Dicembre 2016

"Nella maggioranza dei giovani è molto diffuso il pregiudizio su cosa siano i 'Nuovi Movimenti Religiosi' (NMR), spesso dipinti come 'sette pericolose' o 'sette sataniche'. Noi insegnanti abbiamo

il dovere di evitare che tutto questo accada. Lo ha detto chiaramente anche Papa Francesco in un discorso durante la visita a una comunità pentecostale quando ha condannato l'uso esagerato che, da parte cattolica, si è fatto della parola 'setta': 'Non bisogna dire noi siamo Chiesa e voi siete setta poiché questo è un errore e una tentazione da respingere'".

Su questa linea si pone Raffaella Di Marzio, psicologa e insegnante di religione nei licei dal 1981. La studiosa ha scritto il libro 'Nuovi movimenti religiosi, una sfida educativa' (casa editrice Passione Educativa). "Per impedire l'insorgenza di qualsiasi forma di discriminazione- prosegue la psicologa delle religioni- dobbiamo sostituire a un'informazione mediatica sensazionalistica un'informazione culturale e scientifica. Gli insegnanti di religione cattolica sono gli unici docenti che si occupano di questo argomento- afferma Di Marzio- e devono cercare di essere obiettivi per superare tanta ignoranza". Rientrano nei NMR "quei gruppi spirituali che differiscono dalla religione di maggioranza del Paese ospitante. Sono dei movimenti recenti in una cultura come la nostra, di confessione cattolica, ma possono avere radici antichissime in altri contesti culturali. Sono organizzazioni dinamiche e in continua trasformazione- spiega l'insegnante di Religione- che rispondono agli impulsi provenienti dalla società modificando le loro dottrine e prassi, riuscendo così ad adattarsi alla modernità. L'aggettivo 'religioso' va inteso in senso lato perché' comprende tutte le forme di credenza, anche quelle in cui non c'è la fede in un Dio personale".

Il volume presenta, in prospettiva educativa, la complessa problematica legata alla diffusione di Nuovi Movimenti Religiosi (NMR) e forme di spiritualità alternativa nel contesto sociale contemporaneo. Vengono delineate le implicazioni del fenomeno alla luce del pluralismo religioso contemporaneo, della psicologia della conversione e delle nuove forme di comunicazione digitale. In questo contesto si fornisce un'ampia panoramica della posizione del Magistero della Chiesa di fronte al fenomeno della diffusione dei NMR. L'ultima parte illustra le implicazioni del fenomeno in ambito scolastico-educativo, con alcune proposte di intervento educativo-didattico strettamente connesse al ruolo specifico dell'insegnante di religione cattolica nella scuola pubblica. Arricchiscono il testo due preziosi contributi: la prefazione di Luigi Berzano, direttore dell'Osservatorio sul pluralismo religioso di Torino; la postfazione di Massimo Introvigne, fondatore del Centro Studi sulle Nuove Religioni.

Raffaella Di Marzio. Raffaella Di Marzio, insegnante di religione cattolica, laureata in Psicologia, Scienze dell'educazione, Scienze storico-religiose, membro del direttivo della SIPR (Società Italiana della Psicologia della Religione). Impegnata da anni in attività di formazione e insegnamento in ambito accademico, scrive regolarmente su riviste specializzate. È tra i collaboratori dell'Enciclopedia delle religioni in Italia, a cura del CESNUR.

Raffaella Di Marzio
Nuovi Movimenti Religiosi

Raffaella Di Marzio

Nuovi Movimenti Religiosi

una sfida educativa



Tra i NMR si ritrovano "la comunità di Damanhur in Piemonte, l'Istituto buddista della Soka Gakkai, la chiesa di Scientology, gli Hare Krishna, i gruppi derivati dagli insegnamenti di Osho e tanti altri". Di Marzio parla di sfida educativa perché "in molti auspicherebbero che l'ora di religione prevedesse un insegnamento di tipo catechistico dopo l'Intesa del 1984, e prevede anche l'insegnamento delle altre religioni. In questa situazione la sfida, per l'insegnante di religione, non è solo orientare e

informare correttamente gli studenti sui NMR, ma anche offrire loro un sostegno nel caso emergano problematiche familiari e/o scolastiche per l'adesione/affiliazione di un alunno o di un familiare a suddetti movimenti.

Il docente dovrebbe, pertanto, riuscire a creare nell'ambito scolastico un clima di rispetto per queste forme religiose minoritarie, spronando ragazzi e famiglie ad accogliere la diversità spirituale e religiosa". Dottrine diverse "dalla nostra suscitano timori e pregiudizi di pericolosità. Frequentemente incontro genitori che vogliono impedire ai figli di frequentare qualche NMR- fa sapere Di Marzio- ed io invito loro a comportarsi diversamente poiché i divieti immotivati di solito ottengono l'effetto opposto. Essi dovrebbero, invece, informarsi, parlare con i figli, capire di cosa si tratta, leggere i loro libri, rivolgersi a chi è competente e, soprattutto, rispettare le scelte dei ragazzi, anche se minorenni. Se dovesse, invece, sussistere un pericolo (ad esempio regole dietetiche estreme, una pratica ossessiva, privazione di cure mediche) allora dovranno intervenire". Il libro della psicologa delle religioni propone un metodo di lavoro: "Innanzitutto introduce una panoramica dei documenti che la Chiesa Cattolica ha emanato sui NMR per distinguerne le dottrine. In ambito scolastico-educativo- precisa poi la studiosa- offro delle indicazioni di tipo pedagogico su come e quando inserire nel programma didattico lo studio dei NMR. Infine, presento alcuni casi per illustrare le problematiche che possono emergere tra gli adolescenti a scuola o in famiglia. Ai professori rivolgo dei consigli su come si dovrebbero comportare in caso di conflitti all'interno delle classi, delle singole famiglie o tra docenti- conclude- se ci sono insegnanti che aderiscono a tali movimenti". (Wel/ Dire)

[Intervista ad Agenzia Radicale \(Luglio 2017\)](#)

[Orientamenti Pedagogici: Recensione \(n. 2 - 2017\)](#)

[Intervista a Viverealtrimenti - La grande sfida della società plurale \(Giugno 2017\)](#)

[Coscienza e Libertà: Recensione \(n. 53 - 2016\)](#)

[Intervista a SBS Australia - Nuovi Movimenti Religiosi \(30/04/2017\)](#)

[Nuovi Movimenti Religiosi. Una sfida educativa](#)